

Delibera del Direttore Generale n. 838 del 02/05/2024

OGGETTO: Contratto d'appalto sottoscritto il 30/11/2022 per il servizio di progettazione fattibilità tecnica ed economica (PFTE), con opzione di affidamento della progettazione definitiva (PD), progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione (PE e CSP), direzione lavori (DL) e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione (CSE) per i lavori di realizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero nell'area Padova Est - San Lazzaro)- CIG 875242271E - CUP I94E21002220002 - Modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016 e ssmii

NOTE TRASPARENZA: Con il presente provvedimento si approva la modifica contrattuale del servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero nell'area Padova Est - San Lazzaro ex art. 106 del D.Lgs 50/2016 e ssmii

Il Direttore della **UOC Direzione Tecnica Nuovo Polo Ospedaliero** riferisce:

con atto deliberativo n. 1058 del 13/05/2022 è stato aggiudicato il servizio di progettazione fattibilità tecnica ed economica (PFTE), con opzione di affidamento della progettazione definitiva (PD), progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione (PE e CSP), direzione lavori (DL) e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione (CSE) per i lavori di realizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero nell'area Padova Est - San Lazzaro al concorrente RTOE Politecnica Ingegneria ed Architettura Soc. Coop. di Modena (mandataria) - ATIproject Srl (mandante) - Cooprogetti Società Cooperative (mandante) - Techint Spa (mandante), la cui offerta è risultata economicamente più vantaggiosa col punteggio complessivo di 99,09/100 punti e con un ribasso percentuale del 47,44% da applicare sull'importo posto a base di offerta pari ad € 4.200.607,91 per il servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica (calcolato su un importo lavori stimato in € 356.809.333,00 nello Studio di Prefattibilità) e quindi per un importo netto di complessivi € 2.207.839,52, oltre IVA e oneri di legge, con il quadro economico di spesa aggiornato di seguito riportato:



<i>Descrizione</i>	<i>Q.E. di gara Importo (in euro)</i>	<i>Q.E. di aggiudicazione Importo (in euro)</i>
A - Servizio di ingegneria ed architettura Progettazione Fattibilità tecnica Economica (PFTE)	4.200.607,91	2.207.839,52
SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
Imprevisti ed arrotondamenti	28.665,68	3.665,68
Economie di gara	====	2.528.424,54
Oneri di Legge 4%	168.024,32	88.313,58
Incentivi ex art. 113 (0,5% su importo di € 4.200.607,91 per servizi di PFTE posto a base di gara)	21.003,00	21.003,00
Compenso per Commissione Giudicatrice	====	25.000,00
Contributo ANAC (Stazione appaltante)	600,00	600,00
Spese di Pubblicazione	10.000,00	10.000,00
IVA (22%)	961.099,09	505.153,68
B - TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	1.189.392,09	3.182.160,48
IMPORTO TOTALE (A+B)	5.390.000,00	5.390.000,00

giusto contratto d'appalto sottoscritto il 30/11/2022;

con nota prot. n. 81301 del 12/12/2022 il Responsabile Unico del Procedimento ha autorizzato l'avvio delle attività relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), con decorrenza dal 12/12/2022 e per la durata stabilita in 120 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di avvio da parte del Responsabile unico del procedimento (RUP);

in applicazione del suddetto contratto d'appalto, il servizio di progettazione è stato svolto secondo le tempistiche delineate e con consegne intermedie in data 27/02/2023 (consegna fasi A e B), 13/03/2023 (indicazione per modifiche fase C), 26/04/2023 (consegna finale fase C), 30/06/2023 (revisione documentazione progettuale) e consegna finale il 11/07/2023 (ultima revisione elaborati progettuali);

la progettazione di fattibilità tecnica ed economica in argomento è stata condivisa, in ogni fase di avanzamento della redazione, con i gruppi di lavoro - costituiti da personale sanitario e non sanitario - afferenti alle direzioni strategiche aziendali, sia della Direzione generale, della Direzione sanitaria e della Direzione amministrativa, attraverso un

complesso processo di recepimento interno all'Amministrazione;
In particolare, le necessità e le aspettative di carattere sanitario già precedentemente definite nell'ambito della Relazione Sanitaria – Allegato P dello Studio di Pre-Fattibilità approvato con Delibera del DG. n. 326 del 23/02/2021, sono state oggetto di approfondimento e quindi aggiornate dal Gruppo di Coordinamento nominato con Delibera del DG. n. 487 del 13/03/2023 avente ad oggetto "Costituzione del Gruppo di Coordinamento Aziendale per la definizione degli elementi sanitari e tecnici funzionali al Progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo ai lavori di realizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero nell'area Padova Est - San Lazzaro";

il progetto di fattibilità tecnica ed economica ha recepito altresì le indicazioni ricevute nel corso dell'interlocuzione tra la Direzione sanitaria, i progettisti incaricati e gli enti pubblici interessati dall'intervento di realizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero (Regione Veneto, Comune di Padova, Autorità di Bacino delle Alpi Orientali, ecc.);

al fine di produrre ed integrare la documentazione necessaria per aderire alle diverse richieste, è stato chiesto al RTOE incaricato della progettazione di effettuare le dovute rielaborazioni;

le circostanze di cui sopra hanno comportato la modifica del progetto iniziale ed una integrazione delle risorse economiche;

con nota prot. 44205 del 30/06/2023 e successiva integrazione prot. n.47023 del 13/07/2023, l'Azienda Ospedale Università Padova ha trasmesso le schede per la Commissione Regionale per l'Investimento, Tecnologia e Edilizia (CRITE) agli uffici regionali competenti, dando così inizio al percorso autorizzativo di competenza;

nella seduta del 24/11/2023 la Commissione Regionale Tecnica per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE) ha espresso il parere di competenza sul progetto di fattibilità tecnica economica (PFTE) per la realizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero – Padova Est – San Lazzaro di seguito riportato:

"La Commissione, in relazione alle competenze attribuite dalla L.R. n. 48/2018 e dalla DGR n.1953/2019, esprime parere di coerenza alla programmazione sanitaria sul progetto di fattibilità tecnico economica presentato dall'Azienda Ospedale – Università di Padova, per un costo totale di € 870.819.000 corrispondente al quadro economico della soluzione alternativa n. 3, composto da € 713.000.000 per la struttura ospedaliera e Torre della Ricerca, € 49.000.0000 per l'autosilo ed €



108.819.000 per arredi e attrezzature.

Lo sviluppo della progettazione definitiva, una volta completato il percorso informativo e di partecipazione sia con la cittadinanza sia con le amministrazioni pubbliche interessate, come previsto dalla DGR n. 780/2023, dovrà garantire la flessibilità di alcune aree, che potranno essere lasciate al grezzo in attesa dell'approfondimento di alcuni aspetti programmatici quali:

- *la presenza della radioterapia, oggi garantita dallo IOV, prevista in demolizione nel Masterplan di riqualificazione dell'Ospedale Giustiniano;*
- *la funzione del Pronto Soccorso di secondo livello, che attualmente non contempla l'accesso diretto dell'utenza.*

La Commissione chiede che sia garantita la piena autonomia funzionale del Day-Center con percorsi e servizi dedicati, minimizzando e ottimizzando le interazioni con le aree di degenza a ciclo continuo. (omissis)

nel contempo la suddetta progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) è stata oggetto di deroga al Dibattito Pubblico in applicazione a quanto disposto dall'art. 8 comma 6bis del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto Semplificazioni convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120) e della DGRV n. 780 del 27/06/2023 di autorizzazione deroga al dibattito pubblico, previa attivazione di un percorso informativo e di partecipazione sia con la cittadinanza che con gli amministratori pubblici interessati alla progettualità relativa al Nuovo Polo della Salute - Ospedale Policlinico di Padova Est San Lazzaro, giusta deliberazione n. 447 del 11/03/2024 di presa d'atto delle attività e della conclusione del percorso;

nel frattempo, con provvedimento n. 161 del 30/01/2024 è stata indetta apposita Conferenza dei servizi preliminare ai sensi dell'art. 14 - comma 3, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n° 241/1990, le cui conclusioni sono state approvate con atto deliberativo n. 767 del 23/04/2024.

Il Relatore prosegue riferendo che:

con note prot. n. 1540/TMA del 12/07/2023. n. 1726/TMA del 04/8/2023 e prot. n. 2181/TMA del 30/10/2023 il RTOE progettista ha richiesto una modifica contrattuale in relazione a maggiori prestazioni contrattuali dovute ad un incremento dimensionale delle opere ed alle richieste della stazione appaltante, con un incremento del compenso da definire e formalizzare;



sul suddetto tema la UOC Direzione Tecnica Nuovo Polo Ospedaliero si è resa disponibile ad approfondire le suddette richieste di modifica contrattuale, anche con incontri di confronto presso gli uffici aziendali, giuste note AOUP prot. n. 53293 del 14/08/2023 (AOUP) e prot. n. 2388/TMA del 01/12/2023 (RTOE);

la UOC Direzione Tecnica Nuovo Polo Ospedaliero ha predisposto all'uopo un documento - denominato "*Relazione modifiche contrattuali ex art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e ssmii*" del contratto d'appalto sottoscritto in data 30/11/2022 per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica - datato il 19/03/2024 - contenente l'analisi delle modifiche contrattuali richieste dal RTOE progettista, depositato in originale agli atti, nel quale viene esposto quanto segue:

- a seguito dei primi incontri di condivisione della progettualità in oggetto sono emerse specifiche necessità, nuove esigenze e proposte progettuali condivise dall'Amministrazione;
- queste ultime hanno ampliato il perimetro dell'area d'intervento, ricomprendendo:
 - a) ridefinizione dotazioni sanitarie e tecniche della nuova struttura sanitaria con conseguente incremento di superficie del progetto;
 - b) applicazione di aggiornamenti normativi in materia di antincendio, criteri minimi ambientali, impianti fotovoltaici e impianti elettrici e speciali;
 - c) approfondimenti indotti dalle caratteristiche specifiche del sito;
 - d) progettazione del parcheggio multipiano P1, escluso dal progetto iniziale;

tutte le modifiche progettuali evidenziate hanno comportato, oltre che ad un aumento dei costi d'intervento per un importo complessivo aggiornato pari ad € 870.819.000,00 corrispondente al quadro economico della soluzione alternativa n. 3 di cui al Parere CRITE della seduta del 24/11/2023 come sopra riportato, composto da € 713.000.000,00 per la struttura ospedaliera e Torre della Ricerca, € 49.000.000,00 per l'autosilo ed € 108.819.000,00 per arredi e attrezzature, anche un maggiore onere per il servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica;

le prestazioni aggiuntive recepite ad esclusivo interesse dell'amministrazione in quanto considerate necessarie, che costituiscono modifica al contratto principale, applicando il DM 17.06.2016 (cd. Decreto Parametri) sono quantificate per un importo in aumento di € 829.055,13 al netto del ribasso offerto in sede di gara pari al 47,44%, oltre oneri di legge ed IVA;



il compenso netto complessivo aggiornato del servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica calcolato ai sensi del DM 17.06.2016 è stato quantificato in € 3.036.894,65 (oneri di legge e IVA esclusi), a fronte di un importo iniziale per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica di € 2.207.839,52 (oneri di legge ed IVA esclusi) ed un incremento di € 829.055,13 (oneri di legge ed IVA esclusi), pari ad un aumento percentuale del 37,55%;

ravvisata la necessità di integrare l'incarico per il servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica in oggetto per le maggiori prestazioni progettuali;

visto il contratto di appalto con il RTOE aggiudicatario, sottoscritto il 30/11/2022, che disciplina la modifica contrattuale all'art. 7:

(.....)"Per l'eventuale redazione degli elaborati relativi a perizie che modificano soltanto le quantità dei lavori originariamente previsti e non comportano variazioni progettuali, il loro importo è da sommare a quello del progetto originario (importo di progetto originario più importi positivi e meno importi negativi), e sull'importo totale così determinato sarà computato l'onorario dal quale dovrà essere detratto il compenso relativo alla progettazione originaria.

Per l'eventuale redazione di elaborati relativi a perizie che comportino aggiunte e/o modifiche al progetto originario (nuove opere con applicazione di prezzi di progetto e/o di nuovi prezzi) sarà corrisposto sull'importo lordo delle nuove opere oggetto della perizia stessa (somme in più) l'onorario relativo alle prestazioni di progettazione realmente eseguite dal professionista nella misura della percentuale a detto importo afferente."(.....);

visto l'art. 4.3 del Disciplinare di gara che stabilisce quanto segue:

"La Stazione appaltante prevede la possibilità di disporre modifiche ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lett. a), del d.lgs. n.50/2016 per le fattispecie di seguito indicate:

- modifiche rese necessarie in esito a procedure di dibattito pubblico;*
- modifiche rese necessarie per mutate esigenze del committente, anche per effetto di variazioni dettate dalla direzione regionale, che non comportino modifiche sostanziali all'oggetto del contratto e siano motivate da obiettive esigenze;*
- revisione del costo dell'opera sulla base di elementi oggettivi, derivanti(omissis) da approfondimenti progettuali, strettamente connessi al quadro esigenziale definito nel primo livello di progettazione, che portino a scelte operative non previste nell'ambito di quest'ultimo, condivise dalla Stazione Appaltante. In*



ogni caso, le modifiche apportate non potranno alterare la natura generale del contratto;

visto l'art. 106 del D.Lgs 50/2016 rubricato "Modifica di contratti durante il periodo di efficacia" che stabilisce quanto segue:

1. Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti:

a) se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili (.....omissis...). Esse non apportano modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale del contratto o dell'accordo quadro. (.....omissis.....)

b) per lavori, servizi o forniture, supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti, fatto salvo quanto previsto dal comma 7 per gli appalti nei settori ordinari:

1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale;

2) comportamenti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi;

c) ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7: (si veda l'interpretazione di cui all'art. 7, commi 2-ter e 2-quater, della legge 26 giugno 2022, n. 79)

1) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;

2) la modifica non altera la natura generale del contratto;

pertanto in applicazione di quanto disposto dal contratto d'appalto, dal Disciplinare di gara e dall'art. 106, comma 1, lett a), b) e c) del D.Lgs 50/2016, si propone la modifica contrattuale del servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica conferito al RTOE aggiudicatario



Politecnica Ingegneria ed Architettura Soc. Coop. di Modena (mandataria) - ATIprouct Srl (mandante) - Cooprougetti Società Cooperative (mandante) - Techint Spa (mandante), conformemente a quanto esplicitato nella relazione per la modifica contrattuale, alle stesse condizioni offerte nell'incarico principale per un importo incrementale di € 829.055,13 (oltre oneri di legge ed IVA) che trova copertura economica nel quadro economico di spesa approvato con il citato atto deliberativo n. 1058/2022 di aggiudicazione del servizio, alla voce "economie di gara" che presente sufficiente disponibilità;

con nota prot. n. 886/TMA del 22/04/2024 - acquisita agli atti AOUP con prot. n. 28741 del 22/04/2024 - il RTOE affidatario ha comunicato di accettare la modifica contrattuale nei termini ivi descritti; in pari data il RTOE affidatario ha trasmesso il documento "Relazione modifiche contrattuali ex art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e ssmmii" del contratto d'appalto sottoscritto in data 30/11/2022 per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica - datato il 19/03/2024, sottoscritto digitalmente per accettazione, giusta nota acquisita agli atti AOUP con prot. n. 28846 del 22/04/2024;

dato atto che nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106, comma 7, del D.Lgs 50/2016 le suddette modifiche contrattuali non eccedono il 50% del valore del contratto iniziale;

accertato che il suddetto operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

precisato che durante l'attività istruttoria finalizzata all'approvazione della presente modifica contrattuale il Responsabile Unico del Procedimento è stato supportato in materia legale dagli avv.ti Nicola Creuso e Stefania Lago dello Studio Legale Calegari Creuso Lago;

ritenuto di aggiornare il quadro economico di spesa con le modifiche contrattuali in argomento e per un importo invariato di complessivi € 5.390.000,00, anche in considerazione delle disposizioni di cui alla nota della Regione Veneto prot. n. 238944 del 25/05/2022 con la quale è stato disposto l'utilizzo di parte delle economie di gara in favore della progettazione dell'edificio Polifunzionale da realizzare presso il Polo Ospedaliero Giustiniani;



<i>Descrizione</i>	<i>Q.E. aggiudicazione Importo (in euro)</i>	<i>Modifiche contrattuali</i>	<i>Q.E. Modifiche contrattuali Importo (in euro)</i>
A - Servizio di ingegneria ed architettura Progettazione Fattibilità tecnica Economica (PFTE)	2.207.839,52	+ 829.055,13	3.036.894,65
SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE			
Imprevisti ed arrotondamenti	3.665,68		3.665,68
Economie di gara	2.528.424,54		418.632,61
Servizi di ingegneria ed architettura del Nuovo Edificio Polifunzionale (<i>Nota Regione Veneto prot. n. 238944 del 25/05/2022 di finanziamento con economie di gara NPO</i>)			1.050.000,00
Oneri di Legge 4%	88.313,58	+ 33.162,20	121.475,78
Incentivi ex art. 113 (0.5%)	21.003,00		28.889,79
Compenso per Commissione Giudicatrice	25.000,00		25.000,00
Contributo ANAC (<i>Stazione appaltante</i>)	600,00		600,00
Spese di Pubblicazione	10.000,00		10.000,00
IVA (22%)	505.153,68	+ 189.687,81	694.841,49
B - TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	3.182.160,48		2.353.105,35
IMPORTO TOTALE (A+B)	5.390.000,00		5.390.000,00

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE GENERALE

PRESO ATTO della suestesa proposta e accertato che il Direttore della **UOC Direzione Tecnica Nuovo Polo Ospedaliero** ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla conformità con la vigente legislazione statale e regionale, nonché la copertura della spesa prevista nel budget assegnato per l'anno in corso;
RITENUTO di dover adottare in merito i provvedimenti necessari;
VISTO il d.lgs 36/2023;
VISTO il Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni e le leggi regionali n. 55 e n. 56 del 1994 e successive

modifiche ed integrazioni;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

IN BASE ai poteri conferitigli dal D.P.G.R. n. 16 del 26.02.2024.

DELIBERA

1. di approvare la narrativa in premessa specificata che si intende integralmente riportata nel presente dispositivo costituendone parte integrante e sostanziale, nonché la relazione istruttoria di modifica al contratto sottoscritto il 30/11/2022 per il servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica di realizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero Padova Est San Lazzaro, depositata in originale agli atti della UOC Direzione Tecnica Nuovo Polo Ospedaliero;
2. di approvare la modifica al contratto sottoscritto il 30/11/2022 con il RTOE aggiudicatario Politecnica Ingegneria ed Architettura Soc. Coop. di Modena (mandataria) - ATIprouct Srl (mandante) - Coopprogetti Società Cooperative (mandante) - Techint Spa (mandante), per il servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, per un importo incrementale di € 829.055,13 (oltre oneri di legge ed IVA) al netto del ribasso offerto in sede di gara pari al 47,44% ed alle stesse condizioni offerte nell'incarico principale;
3. di dare atto che la modifica al contratto rientra nella fattispecie di cui all'art. 106, comma 1, lettere a), b) e c) del D.Lgs 50/2016 e ssmii come riportato nelle premesse;
4. di dare atto che il compenso aggiornato del servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica calcolato ai sensi del DM 17.06.2016 è stato quantificato in € 3.036.894,65 (oneri di legge e IVA esclusi), a fronte di un importo iniziale per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica di € 2.207.839,52 (oneri di legge ed IVA esclusi) ed un incremento di € 829.055,13 (oneri di legge ed IVA esclusi);
5. dato atto che nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106, comma 7, del D.Lgs 50/2016 le suddette modifiche contrattuali non eccedono il 50% del valore del contratto iniziale;
6. di stabilire che la maggiore spesa di € 829.055,13, oltre gli oneri di legge ed IVA, trova copertura economica nel quadro economico di spesa approvato con il citato atto deliberativo n. 1058/2022 di

aggiudicazione del servizio, alla voce "economie di gara" che presenta sufficiente disponibilità;

7. di approvare il quadro economico di spesa riportato nelle premesse, aggiornato a seguito della modifica contrattuale, per un importo invariato di complessivi € 5.390.000,00;
8. di delegare il Direttore della UOC Direzione Tecnica Nuovo Polo Ospedaliero alla firma di tutti gli atti inerenti e conseguenti all'esecuzione della presente deliberazione, nei termini di cui alla predetta nota del RTOE affidatario prot. n. 886/TMA del 22/04/2024 - acquisita agli atti AOUP con prot. n. 28741 del 22/04/2024;
9. di confermare che il costo complessivo invariato di € 5.390.000,00 (comprensivo di oneri di legge ed IVA) trova copertura nel quadro economico di spesa di complessivi € 53.685.000,00 approvato con atto deliberativo n. 450 del 31/03/2017, e precisamente nella quota residua di € 11.315.000,00 risultante dalla differenza tra l'importo finanziato con fondi assegnati con DGRV n. 2132/2016, pari ad € 50.000.000,00 e l'importo di € 38.685.000,00 per la realizzazione della Nuova Pediatria, giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 466 del 6 aprile 2017;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 14 marzo 2013, n 33.

Il Direttore Generale
F.to Dr. Giuseppe Dal Ben

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione e' stata pubblicata in copia all'Albo di questa Azienda Ospedaliera di Padova per 15 giorni consecutivi dal

Il Direttore
UOC AFFARI GENERALI
(Avv.Maria Grazia Cali)

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva il 2/5/2024

Il Direttore
UOC AFFARI GENERALI
(Avv.Maria Grazia Cali)

Copia composta di n°12 fogli (incluso il presente) della delibera n. 838 del 2/5/2024 firmata digitalmente dal Direttore Generale e conservata secondo la normativa vigente presso Infocert S.p.a.

Padova, li

Il Direttore
UOC AFFARI GENERALI
(Avv.Maria Grazia Cali)
